

COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

Provincia di Venezia



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria. I convocazione. Seduta del 26/04/2012

OGGETTO

Presa d'atto dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio

L'anno **duemiladodici**, il giorno **26** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella Sala delle Adunanze, regolarmente convocato ai sensi dell'art. 50 della D. Lgs. 267/00, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presente/Assente
Orazio Claudio	Sindaco	Presente
Castelli Claudio	Componente del Consiglio	Presente
Bodi Mirco	Componente del Consiglio	Presente
Bozzato Sandra	Componente del Consiglio	Assente
Zanella Lucia	Componente del Consiglio	Presente
Vianello Massimo	Componente del Consiglio	Presente
Rossi Juris	Componente del Consiglio	Presente
Barberini Lucia	Componente del Consiglio	Presente
Bottan Erica	Componente del Consiglio	Presente
Enzo Diego	Componente del Consiglio	Assente
Tagliapietra Giorgia	Componente del Consiglio	Presente
Battagliarin Renato	Componente del Consiglio	Presente
Lazzarini Mattia	Componente del Consiglio	Presente
Ceccato Pamela	Componente del Consiglio	Assente
- Nesto Roberta	Componente del Consiglio	Presente

Vanin Monica	Componente del Consiglio	Assente
Berton Francesco	Componente del Consiglio	Assente
Bozzato Letizia	Componente del Consiglio	Presente
Chiaranda Francesco	Componente del Consiglio	Assente
Vanin Erminio	Componente del Consiglio	Presente
Zanella Angelo	Componente del Consiglio	Presente

Partecipano alla seduta il Segretario Generale Fabio Dott. Olivi e gli Assessori Esterni E. Scarpa, M. Orazio, R. Vian

Il Presidente, Giorgia Tagliapietra, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta, a fungere da scrutatore i consiglieri E. Bottan, R. Battagliarin, L. Bozzato. .

Il Presidente dà lettura al quarto punto all'ordine del giorno "Presa d'atto dell'approvazione del PAT", e cede la parola al **Sindaco** <Non è che abbia tantissimo da dire, perché la delibera praticamente ripercorre fedelmente tutte le tappe dal momento dell'adozione del PAT nel settembre del 2009 fino praticamente alla Conferenza dei Servizi avvenuta il 28 febbraio di quest'anno, nella quale il Comune di Cavallino Treporti e la Provincia di Venezia hanno approvato definitivamente il PAT, accogliendo anche il parere che la Giunta Provinciale ha espresso con la delibera n. 3 del gennaio di quest'anno che fa alcune osservazioni e raccomandazioni su alcuni aspetti e principalmente, quello che riguardano le aree strategiche; poi un'attenzione per quanto riguarda il consumo del suolo e quindi quello di concentrarsi insomma, sostanzialmente nel recupero, riqualificazione di aree già urbanizzate piuttosto che estendere l'urbanizzazione in aree che oggi urbanizzate non sono.

Questi sono sostanzialmente le tre questioni che la Provincia ha sollevato, oltre che, mi pare, anche una cosa che riguarda, ma qui è ovvia, la necessità di approvare il Piano delle Acque prima dell'approvazione del Piano degli Interventi.

Quindi, la nostra è una presa d'atto; avete descritte tutte quante le varie fasi, con i passaggi, direi che è stato, a differenza di quanto doveva essere, di quanto doveva avvenire con la nuova Legge Urbanistica e quindi con un procedimento abbastanza veloce per l'approvazione degli strumenti urbanistici, anche questa volta si sono impiegati praticamente quasi due anni e mezzo per approvare un Piano che doveva essere tra l'altro anche concertato e quindi in qualche modo godere fin dall'inizio di una serie di pareri che dovevano facilitarne l'approvazione.

Come vedete, invece, nel corso di questo iter si è provveduto di volta in volta a fornire anche ulteriore documentazione, ad acquisire pareri, a fare esprimere anche altri Enti, Commissioni e così via, tanto da arrivare appunto alla Conferenza del 28 febbraio di quest'anno.

Successivamente a quella Conferenza la Provincia ha preso atto e approvato definitivamente il Piano che ora è in pubblicazione, nel BUR della Regione e il Piano diventerà vigente 15 giorni dopo la pubblicazione sul BUR che dovrebbe essere questione di giorni.

Quindi, con questa fase sostanzialmente si chiude un percorso durato più di 2 anni; possiamo dire che a questo punto il Comune ha questo suo quadro di riferimento e poi all'interno di questo quadro di riferimento naturalmente dovranno essere sviluppati i Piani successivi, in modo particolare il Piano degli Interventi che come sapete è in fase di predisposizione e su cui poi magari diremo qualcosa illustrando la delibera successiva.

Interviene poi il capogruppo **cons. E. Vanin della lista civica Amministrare Cavallino-Treporti** <Molto brevemente, soltanto per manifestare soddisfazione per la presa d'atto dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio è questo un provvedimento che in qualche modo sancisce la chiusura di una fase importante dell'attività di pianificazione avviata, non due anni fa, nel senso che prima di poter arrivare all'adozione del Piano nel 2009 c'è stato un grande lavoro.

Un lavoro fatto direi con il Consiglio di allora, con le parti sociali ed economiche del nostro territorio, un lavoro di concertazione diffuso e anche impegnativo.

Io voglio semplicemente manifestare soddisfazione, perché al di là del fatto che due anni dal momento in cui si adotta al momento in cui si prende atto dell'approvazione, sono comunque tanti e che sicuramente questo è un sistema che va snellito, perché lo abbiamo misurato sulla nostra pelle come due anni abbiano significato non solo per il nostro territorio, vivere in una situazione completamente diversa rispetto a quando siamo partiti, però in ogni caso è motivo di soddisfazione perché rispetto, per esempio, all'elaborazione dei documenti di una volta, dei documenti urbanistici di una volta, beh insomma i tempi, se questi erano biblici quelli non so come si possano definire.

E quindi permettetemi di dire grazie a tutte le persone che hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato, cioè i progettisti incaricati, gli Architetti Furlanetto e Lugato, il nostro Ufficio di Piano, i nostri Architetti Di Gregorio e il nostro Dirigente Andrea Gallimberti, e ripeto credo che questo abbia significato per questa istituzione, che si cimentava per la prima volta con uno strumento urbanistico completo, al di là di tutto, un prestigioso traguardo raggiunto.>

Prende poi la parola cons. A. Zanella della lista civica Amministrare Cavallino-Treporti

<Sicuramente è stato un iter complesso, nessun grande intoppo nonostante il passaggio di competenze tra Provincia e Regione, sono state sostanzialmente confermate le previsioni del PAT, coerente il calcolo della trasformabilità, uno dei punti che era stato spesso contestato.

Condivisione di molte scelte sulla ricomposizione urbana, di come sono state ripartite le attività produttive, micro aree, eccetera.

L'obiettivo della valorizzazione ambientale è stato condiviso, come quello storico culturale, le vie d'acqua, i porti, le batterie.

Alcune precisazioni, alcune prescrizioni, due su tutti quella sui progetti strategici, da concordare con la Regione e la Provincia con accordi di programma.

Si è espresso sui core area che devono essere riclassificati, così come sono state date delle aggiunte sulla dividende demaniale e qualche vincolo aggiuntivo tipo il Piano delle Acque che citava il Sindaco prima. Poi ci sono le raccomandazioni insite nel PAT e nella Legge 11 consumo di minor area agricola possibile previa riqualificazione delle aree già utilizzate.

Tema dei progetti strategici poi, Terminal Punta Sabbioni, Treporti, fronte Mose, sono importanti e se confrontati rispetto a quanto approvato dalla Regione sui progetti strategici regionali, e ne cito qualcuno, Caserma dei carabinieri, P.i.r.u.e.a., Terre di Mare di Jesolo, Campus Argentin ad Alleghe, Cittadella dello Sport a Villafranca perché questi non dovrebbero poi essere recepiti come progetti strategici regionali?

Hanno tutte le caratteristiche a nostro avviso, così come avevamo disegnato il PAT, per essere ritenuti tali.>

Il Presidente cede quindi la parola al **capogruppo consiliare R. Nesto del gruppo Patto con Cavallino-Treporti** <Non si può chiedere all'oste se il suo vino è buono no? Per cui io posso dire soltanto che questo PAT, che tanto ci ha occupato, è sicuramente un buon prodotto. Si poteva fare di meglio? Certo! Credo che ogni attività umana possa essere migliorata, e quindi, perché questa è la sfida.

Bisogna migliorarla.

Allora, due anni e mezzo dice il Signor Sindaco stasera, due anni e mezzo i colleghi dicono in realtà non sono stati due anni e mezzo, sono stati molti di più, si effettivamente l'attività di concertazione, l'attività di coinvolgimento delle categorie, delle Associazioni, l'attività di coinvolgimento di chiunque avesse qualcosa da dire, qualche idea da suggerire, è stata un'attività copiosa e quindi iniziata ben prima del 9 di settembre del 2009.

Oggi arriviamo alla fine di un percorso, io esprimo la perplessità, Sindaco verifichiamo bene perché la salvaguardia non è stata interpellata, quindi che non ci troviamo, non so se questa sia una scelta come l'ha fatta qualcun altro, però che non ci troviamo in coda con qualche problema relativo alla procedura.

Mi domando è possibile che il nostro PAT non è andato in salvaguardia?

Non è la Regione che la manda in Salvaguardia il Piano, normalmente è l'Ente che adotta e che contro deduce che poi manda, allora dico, non so a che punto probabilmente si paga anche lo scotto che i PAT in questo momento e soprattutto due anni fa, erano strumenti in itinere ancora dal punto di vista procedurale, certo è che non vorrei scoprire che in questi due anni non è stato mandato in Salvaguardia e che si doveva mandarlo.

Mandarlo a fine corsa potrebbe diventare un problema.

Quindi, io dico, ma forse ragiono in maniera molto pragmatica, molto sostanziale e sicuramente qualcun altro ragionerà in maniera diversa, fare un passaggio semplicemente mandando una letterina e degli elaborati dicendo, Salvaguardia devi esprimere il parere?

Si, no, ni, non lo so, forse era questa una tecnica di buona amministrazione da applicare.

Per carità io non ho niente da insegnare a nessuno, però dico avvolte cercare di essere attenti e accorti ci evita di perdere ulteriore tempo.

Questo è un aspetto è più che altro una preoccupazione, perché dopo tutto il lavoro fatto da tutti, auspichiamo che questo strumento possa poi trovare attuazione negli strumenti successivi.

Anche per quanto mi riguarda il plauso e la soddisfazione c'è e per quanto riguarda la delibera della Provincia non credo che non la si possa condividere, anzi.

Mi permetto soltanto di evidenziare che c'è stata conferma di tanti aspetti, di tanti dubbi che erano stati sollevati dalla precedente Opposizione in questa sala.

I progetti strategici, ricordiamo che quello che c'è scritto nella delibera della Provincia, cioè che si devono attuare in base a quello che è previsto dalla legge 11 agli articoli 6 e 7, era esattamente quello che era scritto nelle schede, e siccome le schede le ricordiamo tutti bene, questo era scritto ed è stato ribadito.

Per quanto poi riguarda gli aspetti, il vero problema delle core area mi pare che sia stato superato brillantemente da due punti di vista.

Il primo punto di vista è quello che la Provincia suggerisce che il Comune faccia una verifica degli habitat, che peraltro lo su può fare indipendentemente dal suggerimento della Provincia e lo si deve fare assolutamente con la Regione Veneto.

Ma poi, comunque, era già in parte stato risolto attraverso le contro deduzioni.

Di conseguenza il ritengo veramente che tutte le perplessità e tutti gli aspetti siano stati abbondantemente risolti, è ovvio che la Provincia ci ha messo più di quello che forse poteva metterci, per un motivo molto semplice, che il passaggio di deleghe dalla Regione alla Provincia è stato un passaggio di deleghe che non è stato sicuramente facilissimo e che comunque ha comportato l'espressione di un parere diverso da quello che inizialmente doveva dare.

Quindi, sicuramente il Piano è stato concertato, ma la concertazione inizialmente era iniziata con due Enti e poi ci siamo ritrovati con un Ente solo, il quale Ente peraltro ha avuto competenze diverse, doveva dare un parere diverso.

Le preoccupazioni adesso sono, abbiamo un PAT che è una cornice di riferimento che vale per 10 anni e quindi le preoccupazioni sono per quelle che saranno le attuazioni, cioè per il Piano degli Interventi e quello che poi da esso deriva.

Auspichiamo che effettivamente vengano fatti degli accordi 6, 7 che effettivamente ci siano dei momenti in cui concentrarci su quelle che sono le schede dei progetti strategici che abbiamo fatto, che abbiamo individuato.

E peraltro che queste schede, che questi progetti debbano essere concordati con la Regione mi pare che l'avessimo già detto, se non si concordano con la Regione si possono concordare con la Provincia.

Secondo me è assolutamente di grande soddisfazione, dopodiché ovviamente verificheremo quelle che saranno le attuazioni, che questo è quello che ci preoccupa, quindi il nostro voto, a scanso di equivoci, è assolutamente favorevole.>

Il Presidente non essendoci altri interventi mette in votazione la proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 09/09/09, con delibera n. 50 il Consiglio Comunale ha adottato il PAT, Piano di Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/04;
- il piano è stato pubblicato presso la Segreteria del Comune e presso il Settore Tecnico, Servizio Urbanistica a partire dal giorno 14/09/09, secondo i termini di legge e, contestualmente, sul sito

web del Comune. Della pubblicazione è stato dato avviso alle autorità, agli enti ed ai soggetti competenti in materia ambientale, già coinvolti nella fase di consultazione preliminare;

- in data 15/09/09, con prot. 24493, il piano è stato trasmesso alla Provincia di Venezia, che ha pubblicato gli elaborati a partire dal giorno 17/09/09;
- in data 13/10/09, con prot. n. 27606 il piano è stato trasmesso alla Direzione regionale Valutazione Progetti ed Investimenti;
- in data 04/11/09 è stato dato avviso di pubblicazione del PAT sul Gazzettino e sul Corriere del Veneto;
- in data 06/11/09 è stato pubblicato avviso di adozione del PAT sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 91;
- a seguito delle procedure di deposito secondo i termini della Legge Urbanistica regionale sono pervenute al Comune di Cavallino-Treporti n. 171 osservazioni, in merito alle quali il Comune ha espresso una proposta di controdeduzioni con delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 19/01/2010;
- in data 01/02/2010, con prot. n. 2688 è stata trasmessa la Valutazione di incidenza Ambientale alla Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi, Servizio Rete Natura 2000 per l'espressione del parere di competenza;
- con note del 29/01/2010, con Prot. n. 2548 e del 08/02/2010 con prot. n. 3442 sono stati trasmessi gli elaborati VAS e la proposta di controdeduzioni comunali, comprensiva delle osservazioni riguardanti aspetti ambientali, alla Direzione Valutazione Progetti e Investimenti della Regione del Veneto;
- in data 17/06/2010 con prot. n. 17007 sono stati trasmessi alla Direzione regionale Urbanistica gli elaborati di proposta di controdeduzione comunale alle osservazioni pervenute;
- nella seduta del 16/12/2010 la Commissione regionale VAS ha disposto un supplemento di istruttoria in merito al Rapporto Ambientale del PAT;
- con delibera n. 3359 del 30/12/2010 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, consegnando le competenze in merito al governo del territorio alla Provincia di Venezia;
- in data 30/05/2011, con prot. n. 14060, sono stati trasmessi alla Provincia di Venezia gli elaborati come richiesti con nota 24311 del 12/04/2011, adeguati ai pareri fino a quel momento pervenuti;

Visti:

- il parere favorevole con prescrizioni del [--OLE_LINK1--]Distretto Idrografico di Venezia, n. [--OLE_LINK6--]405169 del [--OLE_LINK7--]22/07/09, pervenuto in data [--OLE_LINK5--]28/07/09, con prot. n. 20396;
- il parere favorevole con alcune indicazioni del Consorzio di Bonifica Basso Piave, n. 1945 del 17/07/09, pervenuto in data 31/07/09, con prot. n. 20767;
- il parere favorevole con precisazioni della Direzione regionale Geologia ed Attività Estrattive, espresso in data 29/07/09, con prot. n. 425262/57.02, riservando l'espressione di ulteriori pareri a seguito di modifiche cartografiche e normative, con rinvio al parere espresso in data 13/06/2011 sugli elaborati adottati dal Servizio Geologico Difesa del Suolo e Tutela del Territorio della Provincia di Venezia;
- il parere favorevole con precisazioni espresso in data 24/08/09, con prot. n. 466350/48.24 della Direzione regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, con rinvio al parere favorevole con prescrizioni espresso in data 20/06/2011 dal Servizio Attività produttive e Agricoltura della Provincia di Venezia;
- il parere n. 7 della Commissione regionale VAS, favorevole con prescrizioni espresso nella seduta del 15/04/2011;
- l'assegnazione dell'Indice di qualità e dell'indice complessivo di qualità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11/04 dalla Direzione regionale Urbanistica e Paesaggio pervenuta in data 11/08/2012 con prot. n. 21258;
- il verbale di istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale con precisazioni, espresso in data 07/05/2010 dalla Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi;

Richiamata la delibera n. 3/2012 del 25/01/2012, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Parere Tecnico Provinciale ai fini dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio in Conferenza decisoria, riportante alcune prescrizioni e raccomandazioni;

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi tra Provincia e Comune, tenuta in data 28/02/2012 presso la Provincia di Venezia, in cui si è dato atto che:

- i pareri non incidono sui contenuti generali del piano e sui principi formatori, ma riguardano aspetti complementari ad integrazione del progetto e ne modificano parzialmente gli elaborati;
- in adeguamento a quanto riportato nella suddetta Delibera di Giunta Provinciale n. 3/2012 del 25/01/2012, in merito ai contenuti strategici previsti nel PAT, si considerano come "proposte" e li si individua in cartografia con il solo perimetro, rimandando la loro attuazione a future ipotesi di accordo con gli enti sovraordinati;

- per errore materiale non è stata riportata nella *Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale, Tav. 1*, lo sviluppo della linea della Dividente Demaniale, da inserire nel presente atto;
- per quanto riguarda le osservazioni pervenute si è deciso di conformarsi integralmente al parere della Delibera di Giunta Provinciale n. 3/2012 del 25/01/2012;

Vista la delibera di giunta provinciale n. 38 del 28/03/2012 di *Preso d'atto dell'approvazione in sede di conferenza di Servizi Decisoria del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Cavallino-Treporti*;

Dato atto che il PAT diverrà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR del suddetto provvedimento di approvazione della Provincia di Venezia e che la pubblicazione è a cura della Provincia di Venezia;

Visti gli elaborati adeguati, a firma dei progettisti incaricati, arch. P. Furlanetto e D. Lugato, sottoscritti in sede di Conferenza di Servizi dal Sindaco del Comune di Cavallino-Treporti e dal Vice Presidente della Provincia, comprensivi della *Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale, Tav. 1*, riportante lo sviluppo della Dividente Demaniale e dell'*Allegato 1 – Proposte di ambiti di rilevanza strategica*, in cui sono stati adeguati gli stralci cartografici:

- V.A.S – Rapporto Ambientale
- V.A.S – Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
- V.A.S – Dichiarazione di sintesi del Rapporto Ambientale
- V.INC.A. – Valutazione di incidenza ambientale
- V.INC.A. – Valutazione di incidenza ambientale – fase di Screening - allegati
- V.C.I. – Valutazione di compatibilità idraulica
- R.1 – Relazione tecnica
- R.2 – Relazione di progetto
- R.3 – Relazione sintetica
- Calcolo S.A.U. trasformabile (S.A.T.)
- Tavola 1 - Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale;
- Tavola 2 - Carta delle Invarianti;
- Tavola 3 – Carta delle Fragilità;
- Tavola 4 – Carta della Trasformabilità;
- Norme Tecniche;
- N. 1 – Allegato 1 – Proposte di ambiti di rilevanza strategica;
- N. 1 – Allegato 2 – Programmi complessi;
- CD-ROM quadro conoscitivo;
- Delibera di C.C. n. 03 del 19/01/2010 – Controdeduzioni.

Ed inoltre

- Verbale della Conferenza di Servizi del 28/02/2012;
- Tavola 1 - Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale (prot. n. 10473 del 26/04/2012);
- N. 1 – Allegato 1 – Proposte di ambiti di rilevanza strategica (prot. n. 10474 del 26/04/2012);

Considerato che l'argomento è stato discusso nella II Commissione Consiliare del 20/03/2012;

Vista la Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 “Norme per il Governo del Territorio” e successive modifiche

ed integrazioni;

Visti gli “Atti di indirizzo ai sensi dell’art. 50 della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 3178 del 08/10/2004 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 3811 del 09/12/2009;

Vista la direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 2988 del 01/10/2004 e n. 3359 del 30/12/2010;

Visti:

- l’art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- i pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge dai n. 15 consigliere presenti e votanti

DELIBERA

A) di prendere atto dell’approvazione del PAT come da elaborati adeguati, a firma dei progettisti incaricati, arch. P. Furlanetto e D. Lugato, sottoscritti in sede di Conferenza di Servizi dal Sindaco del Comune di Cavallino-Treporti e dal Vice Presidente della Provincia, comprensivi della *Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale, Tav. 1*, riportante lo sviluppo della Dividente Demaniale e dell’*Allegato 1 – Proposte di ambiti di rilevanza strategica*, in cui sono stati adeguati gli stralci cartografici:

- V.A.S – Rapporto Ambientale
- V.A.S – Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale
- V.A.S – Dichiarazione di sintesi del Rapporto Ambientale
- V.INC.A. – Valutazione di incidenza ambientale
- V.INC.A. – Valutazione di incidenza ambientale – fase di Screening - allegati
- V.C.I. – Valutazione di compatibilità idraulica
- R.1 – Relazione tecnica
- R.2 – Relazione di progetto
- R.3 – Relazione sintetica
- Calcolo S.A.U. trasformabile (S.A.T.)
- Tavola 1 - Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale;
- Tavola 2 - Carta delle Invarianti;
- Tavola 3 – Carta delle Fragilità;
- Tavola 4 – Carta della Trasformabilità;
- Norme Tecniche;
- N. 1 – Allegato 1 – Proposte di ambiti di rilevanza strategica;
- N. 1 – Allegato 2 – Programmi complessi;
- CD-ROM quadro conoscitivo;
- Delibera di C.C. n. 03 del 19/01/2010 – Controdeduzioni.

Ed inoltre:

- Verbale della Conferenza di Servizi del 28/02/2012;
- Tavola 1 - Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale (prot. n. 10473 del 26/04/2012);
- N. 1 – Allegato 1 – Proposte di ambiti di rilevanza strategica (prot. n. 10474 del 26/04/2012);

- B) di prendere atto della ratifica dell'approvazione del PAT da parte della Provincia di Venezia, con propria delibera n. 38 del 28/03/2012, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 11/2004 e successive modificazioni;
- C) di dare atto che il PAT diverrà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel BUR del suddetto provvedimento di approvazione della Provincia di Venezia;
- D) di inviare alla Provincia di Venezia, copia del presente atto e dell'elaborato aggiornato Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale, Tav. 1, riportante lo sviluppo della Dividente Demaniale;

Di seguito con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge, dai n. 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.

Per approvazione e conferma del presente verbale, sottoscrivono:

Il Presidente

F.to Giorgia Tagliapietra

Il Segretario Generale

F.to Fabio Dott. Olivi

N. Registro Pubblicazioni

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

dal ____ 11/05/2012 ____

al ____ 26/05/2012 ____

Il Pubblicatore

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

- La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

- È divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e in assenza di richiesta di controllo ai sensi art. 127 1° e 2°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 in data

Il Segretario Generale

F.to

Copia conforme all' copia, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 11/05/2012

Il Responsabile del Procedimento

- Lucia Tagliapietra